



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
Provincia di Torino

ALLEGATO C
**RELAZIONE DI
FINE MANDATO
2009/2014**



COMUNE DI

COMANDO AL CAMPO

Provincia di Torino

ALLEGATO C

RELAZIONE DI

FINIS MANDATO

2009/2014

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009/2014

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, ha apportato le seguenti modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149:

"2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

31 dicembre	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti N.	4.822	4.877	4.974	5.034	5.045

1.2 Organi politici

GIUNTA.

Sindaco: COLOMBATTO Sergio

Assessori:

- DEMARIA Enrico – Vice Sindaco – nominato in data 18 giugno 2009
- CANDELO Giorgio – Assessore – nominato in data 18 giugno 2009
- CORIASCO Diego – Assessore – nominato in data 18 giugno 2009
- FERRON Diego – Assessore – nominato in data 18 giugno 2009
- MOLINO Piero – Assessore – nominato in data 18 giugno 2009 – Esterno fino al 19 dicembre 2012
- MOLINO Piero – Assessore dal 19 dicembre 2012
- PERRERO Bruno – Assessore – nominato in data 18 giugno 2009 - Dimissioni in data 7 dicembre 2011
- RE Barbara – Assessore – nominata in data 11 gennaio 2012

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente COLOMBATTO Sergio

Consiglieri

Cognome e nome	Carica	Note
CORIASCO Diego	Consigliere	
FERRON Diego	Consigliere	
DEMARIA Enrico	Consigliere	
MARTINETTO Denì	Consigliere	Dimissioni in data 12.12.2012
MOLINO Piero	Consigliere	Da 19.12.2012 (surroga MARTINETTO)
BALLESIO Franco	Consigliere	
PERRERO Bruno	Consigliere	Dimissioni in data 7.12.2011
RE Barbara	Consigliere	Da 21.12.2011 (surroga PERRERO)
RIVETTI Daniela	Consigliere	
BALLESIO Mario	Consigliere	
BARBISO Fabio	Consigliere	

CANDELO Giorgio	Consigliere	
ANDREIS Valter	Consigliere	Dimissioni in data 15.11.2010
PERRERO Maria Rosa	Consigliere	Da 29.11.2010 (surroga ANDREIS)
BASSIGNANA Attilio	Consigliere	
ALLOCCO Giorgio	Consigliere	
MEOLA Loredana	Consigliere	
RAGLIA Dario	Consigliere	
DI MAURO Benedetto	Consigliere	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Segretario:

- Dott.ssa Italia SORVILLO - dal 8 giugno 2009 al 30 settembre 2009 – In convenzione con il Comune di Groscavallo;
- Dott. Gerardo BIROLO - dal 1° ottobre 2009 al 31 dicembre 2009;
- Dott. Gerardo BIROLO - dal 1° gennaio 2010 al 31 maggio 2010 – Servizio in convenzione con il Comune di San Maurizio Canavese;
- Dott. Gerardo BIROLO - dal 1° giugno 2010 al 31 agosto 2010 – Servizio a scavalco per sede di segreteria vacante;
- Dott. Franco TRAINA - dal 1° settembre 2010 al 31 dicembre 2011 – Servizio in convenzione con il Comune di San Maurizio Canavese;
- Dott. Franco TRAINA - dal 9 gennaio 2012 all'8 febbraio 2012 – Servizio a scavalco per sede di segreteria vacante;
- Dott. Luigi CUNTI - dal 9 febbraio 2012 al 15 marzo 2012 – Servizio a scavalco per sede di segreteria vacante;
- Dott.ssa Nadia MOREAL - dal 16 marzo 2012 alla data odierna – Servizio in convenzione con il Comune di Borgiallo.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: Dal 26 giugno 2009 il Sindaco Sergio COLOMBATTO ha assunto la responsabilità delle cinque aree in cui è suddiviso l'organigramma del Comune di San Francesco al Campo: ovvero: Area Amministrativa, Area Demografica, Area Finanziaria, Area Tecnica ed Area Vigilanza.

In data 1° luglio 2010 è stata conferita la posizione organizzativa all'Area di Vigilanza.

A decorrere dal 1° agosto 2010 sono state conferite le posizioni organizzative per l'Area Amministrativa, l'Area Finanziaria e l'Area Tecnica.

A decorrere dal 17 marzo 2012 è stata conferita la posizione organizzativa per l'Area Demografica.

Numero totale personale dipendente:

Anno 2009: N. 20

Anno 2010: N. 21

Anno 2011: N. 19

Anno 2012: N. 19

Anno 2013: N. 19

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è, e non è stato nel periodo del mandato, commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL né ha fatto ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Durante il quinquennio del mandato amministrativo sono state riscontrate le seguenti criticità dettate soprattutto dai rigidi vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale, che ha impedito la possibilità di copertura di figure professionali vacanti con l'assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato.

Servizio Finanziario: A seguito della prorogata assenza per maternità dell'unità di personale addetta all'ufficio tributi, dal mese di marzo 2013 si è provveduto ad accogliere in comando parziale, per n.10 ore settimanali, personale proveniente da altro Ente. E' stata inoltre ampliato il servizio di assistenza, prestato da ditta esterna, al fine della creazione della banca dati per il tributo sui rifiuti e sui servizi, della simulazione del piano finanziario nonché della gestione del tributo stesso, e dell'assistenza ai contribuenti nei periodi di scadenza dei versamenti dei tributi I.M.U. e TARES.

Servizio Tecnico: A seguito della cessazione di un'unità di personale dipendente per collocamento in riposo decorrente dal 1° luglio 2011, si è proceduto all'affidamento del servizio cimiteriale a ditta esterna. A fine anno 2012 è stata concessa la mobilità di personale ad altro Ente e contestualmente ricoperta la figura professionale con personale proveniente da altro Ente.

Servizio Vigilanza: Il personale addetto è stato incrementato, tramite procedura di mobilità, di una unità a decorrere dal 1° luglio 2010. Da gennaio 2011 è cessata, per dimissioni volontarie, un'unità di

personale a tempo parziale pari a 12 ore settimanali. Da novembre 2011 al 31 dicembre 2013 il servizio è stato svolto in convenzione con il Comune di San Maurizio Canavese.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 2.

Nell'esercizio 2012: 1.

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel quinquennio di riferimento l'esito della verifica dei parametri stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2009 (aventi validità a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011) e dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (aventi validi a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014), è desumibile dalle tabelle che seguono:

descrizione del parametro ex D.M. 24 settembre 2009	esito anno		
	2009	2010	2011
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	NO	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	NO	NO	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO	NO	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe)	NO	NO	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO

Descrizione del parametro ex D.M. 18 febbraio 2013	esito anno	
	2012	2013
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore 1) assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l' avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	==
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l' esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	==
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	==
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	NO	==
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO	==
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO	==
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell' esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l' indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	==
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	==
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO	==

LEGENDA:	no corrisponde a parametro non deficitario ai fini dell'accertamento si corrisponde a parametro deficitario ai fini dell'accertamento
-----------------	--

Non vengono riportati i parametri di deficiarietà relativi all'esercizio finanziario 2013, in quanto sono determinati in sede di approvazione del rendiconto consuntivo da approvarsi entro il 30 aprile 2014.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto regolamento	Organo deliberante	N. deliberazione	Data deliberazione
Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio. Esame ed approvazione.	Consiglio Comunale	48	23/11/2009
Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi, forniture in economia. Art. 125 del D.Lgs 163/06 e smi. Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	50	23/11/2009
Approvazione programma affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.	Consiglio Comunale	13	29/04/2010
Regolamento per l'imposta comunale sugli immobili. Modifica – Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	5	25/02/2010
Regolamento per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione. Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	16	29/04/2010
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	4	04/02/2011
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	6	16/02/2011
Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alla norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali. Modifica. Esame ed approvazione.	Consiglio Comunale	11	28/02/2011
Regolamento Comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri. Esame ed approvazione.	Consiglio Comunale	24	29/03/2011
Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento Rifiuti Interni. Modifica, esame ed approvazione.	Consiglio Comunale	57	21/12/2011
Approvazione Convenzione per la gestione in forma associata del servizio relativo allo sportello unico per le attività produttive e regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico associato per le attività produttive" denominato "Territorio Impresa". Provvedimenti.	Consiglio Comunale	4	26/03/2012
Regolamento Imposta Municipale propria (IMU) – Approvazione – Provvedimenti.	Consiglio Comunale	24	30/10/2012

Regolamento sui controlli interni – Esame ed approvazione	Consiglio Comunale	2	18/02/2013
Approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES)	Consiglio Comunale	14	03/08/2013
D.Lgs. 150/2009. Approvazione modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Giunta Comunale	185	07/12/2011

Trattasi di approvazioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alle normative vigenti nelle specifiche materie oggetto dei regolamenti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 %	5,50 %	5,50 %	5,00 %	5,00 %
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,50 %	6,50 %	6,50 %	8,60 %	8,60 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00 %	2,00 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima (unica)	4,00 %	4,00 %	4,00 %	4,00 %	4,00 %
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

In sede di assestamento ed equilibrio del bilancio di previsione 2013 ed al fine di perseguire gli equilibri del bilancio pluriennale 2013/2014/2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29 novembre 2013, è stata determinata, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF in ragione di 0,6 punti percentuali (sei per mille).

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	71,39 %	93,22 %	95,59 %	97,14 %	96,21%
Costo del servizio procapite	100,05	100,19	98,29	97,15	93,56

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 18.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Il vigente Regolamento Comunale disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo preventivo viene espresso con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, e con la sottoscrizione del Responsabile del Servizio per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Comunale, a cui provvede con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi interessati. Qualora al Segretario comunale siano stati assegnati, secondo le norme del TUEL, compiti gestionali, a svolgere il controllo sarà incaricato altro Segretario comunale, individuato dal Sindaco, anche a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento di tutti i provvedimenti emanati, scelti con una selezione casuale, in modo da garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Il Segretario Comunale descrive in un apposita relazione il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito, le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a. predisposizione ed analisi di un piano esecutivo di gestione (eventualmente comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance o della Relazione Previsionale e Programmatica;
- b. rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi in base ad un predefinito "piano dei conti", nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
- c. valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione/ piano performance/Relazione Previsionale e Programmatica, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- d. elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
- e. elaborazione di una relazione annuale (report) riferita all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 27.12.2012 è stata approvata, in modifica alla precedente deliberazione n. 77 del 16.6.2010, una modifica dell'organigramma funzionale del Comune, finalizzata allo sviluppo e ottimizzazione degli uffici e dei servizi erogati.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Si elencano di seguito le principali spese di investimento effettuate nel periodo del mandato amministrativo, con a fianco indicato, sotto la voce "note", lo stato di attuazione alla data attuale:

ANNO 2009		
Intervento	Importo di progetto	Note
Sistemazione e riqualificazione di Via Torino - 3° lotto	€. 100.000,00	Lavori ultimati
Sistemazione e riqualificazione di Via Megliassoni	€. 150.000,00	Lavori ultimati
Sistemazione e riqualificazione di Via Torino - 2° lotto	€. 350.000,00	Lavori ultimati
Sistemazione area e realizzazione parcheggio in Via Torino	€. 70.000,00	Lavori ultimati
Sistemazione area verde con parco giochi in Via Torino – Interno n. 9	€. 70.000,00	Lavori ultimati

ANNO 2010		
Intervento	Importo di progetto	Note
Manutenzione scuola elementare con realizzazione nuova scala di sicurezza	€. 35.000,00	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria scuola media	€. 13.956,10	Lavori ultimati
Sistemazione tratto strada Via Torino - Interno 172 – ed acquisizione al patrimonio comunale	€. 45.000,00	Procedura espropriativa in corso
Rifacimento ponte su Rio Lescasso in Borgata Banni	€. 68.000,00	Lavori ultimati
Realizzazione rotatoria tra la S.P. 17 e Via Einaudi	€. 220.000,00	In fase progettuale

Rifacimento condotte idriche e fognarie Via Megliassoni	€. 160.000,00	Lavori ultimati
---	---------------	-----------------

ANNO 2011		
Intervento	Importo di progetto	Note
Abbattimento barriere architettoniche nel palazzo municipale	€. 68.000,00	In fase progettuale
Manutenzione straordinaria scuola media	€. 12.608,83	Lavori ultimati
Riqualificazione del Centro Polisportivo Comunale	€. 2.000.000,00	Progetto definitivo – 2' stesura – validato
Lavori di completamento spondale in Borgata Gamberi – 2' lotto	€. 195.000,00	Lavori ultimati
Realizzazione passerella sul Torrente Banna	€. 60.000,00	Lavori in fase di realizzazione
Pulizia alveo Torrente Banna – Ordinanza sindacale	€. 21.840,50	Lavori ultimati
Interventi di manutenzione straordinaria prese irrigue	€. 24.999,15	Lavori ultimati

ANNO 2012		
Intervento	Importo di progetto	Note
Tinteggiatura locali scuola elementare	€. 8.500,00	Lavori ultimati
Tinteggiatura facciata esterna scuola media	€. 2.220,00	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria scuola media	€. 10.050,54	Lavori ultimati
Sistemazione e riqualificazione di Via Torino - 4° lotto	€. 120.000,00	In fase progettuale
Realizzazione strada collegamento tra Via Teppi e Via Roma	€. 256.339,28	In fase progettuale
Sistemazione Rio Tosacco – 1° lotto	€. 100.000,00	In fase progettuale

ANNO 2013		
Intervento	Importo di progetto	Note
Lavori messa in sicurezza scuola media	€. 39.737,93	Lavori in fase di realizzazione

Lavori messa in sicurezza scuola media	€. 30.000,00	Lavori in fase di realizzazione
--	--------------	---------------------------------

- Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

Anno	Concessioni edilizie rilasciate	Tempi di rilascio
2009	63	Media 80 giorni
2010	49	Media 60 giorni
2011	48	Media 60 giorni
2012	37	Media 60 giorni
2013	17	Media 60 giorni

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

L'Amministrazione comunale, nel periodo del mandato amministrativo, ha mantenuto costante il livello dei servizi erogati nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, presenti sul territorio. Oltre al servizio mensa scolastica, garantito per entrambe le scuole, è stato fornito il servizio di assistenza durante il tempo mensa mediante personale specializzato di cooperative sociali, per gli alunni della scuola primaria, e mediante il progetto educazione alimentare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

E' stato garantito l'inserimento nel tessuto scolastico degli alunni con disabilità, mantenendo il servizio di sostegno ad integrazione del servizio fornito dall'istituzione scolastica.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 27.10.2010 è stata equiparato il criterio di applicazione delle tariffe dei servizi scolastici per tutti i cittadini residenti sull'intero territorio dell'Istituto Comprensivo di San Maurizio Canavese con applicazione, per ogni utente, della tariffazione vigente nel proprio Comune di residenza.

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito sia per gli alunni della scuola primaria che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il servizio copre l'intero territorio comunale e viene svolto in gestione diretta con l'utilizzo di due autisti scuolabus.

Con la Scuola dell'Infanzia "Parrocchiale" è stata stipulata la convenzione ai sensi della Legge Regionale n. 28/2007, sulla base della quale il Comune eroga alla Scuola un contributo annuo finalizzato a conseguire la parità di trattamento con gli utenti delle scuole statali.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale raccolta differenziata	63 %	64 %	63 %	59 %	58 %

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La gestione delle funzioni socio – assistenziali, di cui alle Leggi Regionali n. 62 del 13.4.1995 e n. 94 del 22.12.1995, è stata attribuita al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziale, a cui il Comune di San Francesco al Campo ha aderito, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 6.9.1996.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2011, le funzioni del settore sociale sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, con contestuale revoca della delega al Consorzio Intercomunali dei Servizi Socio-Assistenziale – C.I.S. – per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 in data 30.12.2011 è stato approvato il "Sistema di valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale".

Riguardo le competenze, il sistema di valutazione e misurazione prevede che la valutazione delle performance individuali sia demandata:

- ai titolari di posizione organizzativa, per quanto riguarda i dipendenti appartenenti alle rispettive aree;
- al Nucleo di Valutazione per quanto riguarda il personale titolare di Posizione organizzativa.

La Giunta Comunale, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, approva annualmente il "Piano delle risorse e degli obiettivi".

La valutazione dei titolari di posizione organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal suddetto piano.

Negli anni precedenti, la valutazione del personale, operata dai Titolari di posizione organizzativa e dal Nucleo di Valutazione, è stata effettuata sulla base di schede di valutazione attinenti alla professionalità, alla capacità e impegno dimostrato nell'eseguire i compiti assegnati e degli obiettivi determinati dall'Amministrazione Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Nel Comune di San Francesco al Campo non è stata disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art. 147 quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli Enti Locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli Enti Locali con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli Enti Locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.780.516,02	3.001.354,96	2.871.916,10	3.094.941,46	3.278.151,93	17,90%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	589.209,78	3.070.754,04	3.215.509,48	1.338.014,53	219.822,23	-62,69%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	250.000,00	0,00	195.000,00	376.339,28	0,00	-100,00%
TOTALE	3.619.725,80	6.072.109,00	6.282.425,58	4.809.295,27	3.497.974,16	-3,36%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.798.810,27	2.759.216,62	2.762.708,07	2.899.831,43	2.994.584,42	6,99%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	885.549,75	2.206.769,96	4.289.517,67	1.675.228,83	98.487,93	-88,88%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	243.071,14	266.710,49	235.225,16	208.230,62	230.104,30	-5,33%
TOTALE	3.927.431,16	5.232.697,07	7.287.450,90	4.783.290,88	3.323.176,65	-15,39%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	420.453,14	233.589,44	225.132,98	244.624,36	238.239,27	-43,34%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	420.453,14	233.589,44	225.132,98	244.624,36	238.239,27	-43,34%

(*) Dati di pre-consuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	2.780.516,02	3.001.354,96	2.871.916,10	3.094.941,46	3.278.151,93
Spese titolo I	2.798.810,27	2.759.216,62	2.762.708,07	2.899.831,43	2.994.584,42
Rimborso prestiti parte del titolo III	243.071,14	266.710,49	235.225,16	208.230,62	230.104,30
Saldo di parte corrente	-261.365,39	-24.572,15	-126.017,13	-13.120,59	53.463,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo IV	589.209,78	3.070.754,04	3.215.509,48	1.338.014,53	219.822,23
Entrate titolo V	250.000,00	0,00	195.000,00	376.339,28	0,00
Totale titoli (IV+V)	839.209,78	3.070.754,04	3.410.509,48	1.714.353,81	219.822,23
Spese titolo II	885.549,75	2.206.769,96	4.289.517,67	1.675.228,83	98.487,93
Differenza di parte capitale	-46.339,97	863.984,08	-879.008,19	39.124,98	121.334,30
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.000,00	61.000,00	1.073.656,00	126.200,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-23.339,97	924.984,08	194.647,81	165.324,98	121.334,30

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

(*) Dati di pre-consuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	2.752.156,93
Pagamenti	(-)	2.651.416,77
Differenza	(+)	100.740,16
Residui attivi	(+)	1.288.022,01
Residui passivi	(-)	1.696.467,53
Differenza		-408.445,52
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-307.705,36

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	4.182.142,69
Pagamenti	(-)	3.894.239,14
Differenza	(+)	287.903,55
Residui attivi	(+)	2.123.555,75
Residui passivi	(-)	1.572.047,37
Differenza		551.508,38
	avanzo (+) o disavanzo (-)	839.411,93

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	2.967.163,94
Pagamenti	(-)	4.114.964,48
Differenza	(+)	-1.147.800,54
Residui attivi	(+)	3.540.394,62
Residui passivi	(-)	3.397.619,40
Differenza		142.775,22
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-1.005.025,32

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	2.702.168,40
Pagamenti	(-)	3.393.155,94
Differenza	(+)	-690.987,54
Residui attivi	(+)	2.351.751,23
Residui passivi	(-)	1.634.759,30
Differenza		716.991,93
	avanzo (+) o disavanzo (-)	26.004,39

Esercizio 2013 (*)		
Riscossioni	(+)	2.117.459,80
Pagamenti	(-)	2.488.601,18
Differenza	(+)	-371.141,38
Residui attivi	(+)	1.618.753,63
Residui passivi	(-)	1.072.814,74
Differenza		545.938,89
	avanzo (+) o disavanzo (-)	174.797,51

(*) Dati di pre-consuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	144.150,67	123.651,02	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	883.812,11	336.684,33	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	175.761,49	373.113,17	108.669,90	823.168,06	0,00
Totale	175.761,49	1.256.925,28	589.504,90	946.819,08	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Fondo cassa al 31 dicembre	361.317,13	1.181.839,49	1.124.273,34	1.118.589,92	822.263,58
Totale residui attivi finali	3.549.377,43	3.891.428,01	5.116.958,98	5.473.399,70	6.069.411,79
Totale residui passivi finali	3.734.933,07	3.816.342,22	5.651.727,42	5.645.170,54	5.704.798,23
Risultato di amministrazione	175.761,49	1.256.925,28	589.504,90	946.819,08	1.186.877,14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) Dati di pre-consuntivo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	56.000,00	111.965,00	110.928,00	110.920,00	120.000,00
Spese di investimento	23.000,00	61.000,00	1.073.656,00	126.200,00	159.165,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	540.835,00
Totale	79.000,00	172.965,00	1.184.584,00	237.120,00	851.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	167.313,62	83.292,15	87.875,54	369.573,44	708.054,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.940,08	4.326,84	24.082,95	56.804,74	92.154,61
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	28.642,83	54.995,77	348.594,35	562.233,45	994.466,40
Totale	202.896,53	142.614,76	460.552,84	988.611,63	1.794.675,76
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	534.169,07	368.881,98	1.200.100,00	984.796,66	3.087.947,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	168.003,08	0,00	42.530,42	376.339,28	586.872,78
Totale	702.172,15	368.881,98	1.242.630,42	1.361.135,94	3.674.820,49
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.134,79	765,00	0,00	2.003,66	3.903,45
TOTALE GENERALE	906.203,47	512.261,74	1.703.183,26	2.351.751,23	5.473.399,70

Residui passivi al 31.12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	269.736,70	142.466,57	220.278,06	908.981,76	1.541.463,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	871.368,04	326.571,91	2.178.084,20	721.037,54	4.097.061,69
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	948,76	855,00	102,00	4.740,00	6.645,76
TOTALE GENERALE	1.142.053,50	469.893,48	2.398.464,26	1.634.759,30	5.645.170,54

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	90,17 %	81,49 %	58,29 %	57,36 %	94,93 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di San Francesco al Campo, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti fino al 31 dicembre 2011, è soggetto al patto di stabilità a decorrere dal 1° gennaio 2013. Tale vincolo di finanza pubblica è stato rispettato per l'anno 2013.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti Titolo V categoria 3	250.000,00	0,00	195.000,00	376.339,28	0,00

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.612.078,49	2.345.368,00	2.305.142,84	2.453.852,45	2.223.748,15
Popolazione residente	4.822	4.877	4.877	5.034	5.045
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	541,70	480,90	463,44	487,46	440,78

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,822 %	4,610 %	3,957 %	3,569 %	3,938 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.742,13	Patrimonio netto	4.622.805,36
Immobilizzazioni materiali	8.702.525,91		
Immobilizzazioni finanziarie	323.043,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.521.478,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.231.068,34
Disponibilità liquide	99.347,00	Debiti	3.795.873,76
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	390,33
Totale	24.650.137,79	Totale	24.650.137,79

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.053,89	Patrimonio netto	4.937.216,13
Immobilizzazioni materiali	11.367.886,89		
Immobilizzazioni finanziarie	323.560,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.573.399,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	900.000,00	Conferimenti	9.385.320,68
Disponibilità liquide	1.118.589,92	Debiti	4.066.089,75
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.864,06
Totale	18.391.490,62	Totale	18.391.490,62

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	50.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2009: Servizio sgombero neve stagione invernale 2008/2009 –

Importo transazione €. 50.000,00 –

Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 22 dicembre 2009 –

Debito già ripianato ed estinto –

Debito riconosciuto legittimo ai sensi della comma 1 - lettera c).

Anno 2010: Custodia e deposito autovetture –

Importo debito €. 50.000,00 con ripieno triennio 2009/2010/2011 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29 aprile 2010;

Debito riconosciuto legittimo ai sensi della comma 1 - lettera e).

- Anno 2010:** **Lavori di sistemazione e riqualificazione di Via Megliassoni con rifacimento delle** condotte idriche e fognarie –
 Importo €. 160.000,00 finanziato da contributo SMAT –
 Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29 settembre 2010;
 Debito riconosciuto legittimo ai sensi della comma 1 - lettera e).
- Anno 2011:** **Negativo.**
- Anno 2012:** **Negativo.**
- Anno 2013 :** **Negativo.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	752.816,82	752.816,82	752.816,82	842.399,60	844.242,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	693.674,84	717.683,45	716.178,76	766.244,41	813.160,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,785 %	29,46 %	29,21 %	29,11 %	26,27 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	143,86	147,16	162,27	167,71	158,01

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	241,10	232,24	261,79	264,95	265,53

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2009 era in corso di validità un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato stipulato per il periodo 8.9.2008/7.3.2009, e successivamente prorogato per il periodo

8.3.2009/30.5.2009, per una figura di impiegata ufficio segreteria. La spesa sostenuta nell'anno 2009 è di €. 7.973,67.

Nell'anno 2010 è stato stipulato un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato per il periodo 7.6.2010/5.11.2010 per una figura di aiuto cantoniere. La spesa sostenuta nell'anno 2010 è di €. 8.147,49.

Sono stati conferiti i seguenti incarichi di collaborazione:

- manutenzione ed aggiornamento sito web – periodo 1.1.2010/30.6.2010. Spesa complessiva €. 2.995,75 (oneri compresi);
- staff del Sindaco – periodo 1.7.2010/31.05.2011 - Spesa anno 2010 - €. 5.292,00 (oneri compresi) - Spesa anno 2011 - €. 3.969,00 (oneri compresi).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno	Importo spesa sostenuta	Note
2009	€. 7.973,67	
2010	€. 16.435,24	
2011	€. 3.969,00	Limiti D.L. 78/2010 rispettato
2012	=====	Limiti D.L. 78/2010 rispettato
2013	=====	

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo Risorse Decentrate	59.902,21	63.893,72	63.844,55	67.407,76	56.544,43

8.8. L'Ente, nel periodo del mandato amministrativo, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

In merito all'attività di controllo da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti nel corso del quinquennio di mandato, l'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni in seguito ai controlli di cui ai commi 166 e 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005:

Pronuncia sul rendiconto 2010 (Questionario dell'Organo di Revisione) deliberata dal Collegio della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte in data 27 aprile 2012 – Delibera n. 130/2012/SRCPIE/PRSE.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha invitato il Comune:

- a stralciare i crediti di dubbia esigibilità dal conto del bilancio o, in alternativa, a vincolare l'avanzo in misura tale da consentire la copertura della relativa perdita;
- a procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. nelle sole ipotesi ivi tassativamente previste;
- a tenere in ogni caso una programmazione finanziaria e di bilancio rispettosa dei principi di veridicità e attendibilità delle previsioni.

A tale riguardo si evidenzia che è stato costituito, nel bilancio di previsione 2012, ai sensi del comma 17 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, un fondo svalutazione crediti dell'importo di €. 32.750,00 mediante utilizzo di quote di avanzo di amministrazione – fondi vincolati – già appositamente vincolato per crediti di dubbia esigibilità, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26.11.2012 di approvazione della 8^ Variazione al bilancio di previsione.

Si evidenzia che - allo stato attuale - non risulta la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio; infatti il Comune attua un costante monitoraggio delle spese al fine di evitare eventuale inconvenienti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Organo di Revisione non ha formulato rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente, finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della stessa.

Si riportano alcuni esempi:

- Noleggio due fotocopiatori: Canone mensile fino a febbraio 2011 €. 354,00 (IVA compresa) - Canone mensile da marzo 2011 €. 180,00 (IVA compresa)- Risparmio ottenuto €. 2.088,00 annui;
- Recapito plichi posta (TARES): spesa sostenuta per l'affidamento alla Ditta Defendini €. 1.400,00, in rapporto al corrispettivo spettante al servizio postale di circa €. 5.000,00 (costo variabile in base al peso dei singoli plichi) – Risparmio ottenuto €. 3.600,00.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008, almeno per quanto di conoscenza dell'Ente.

1.2. Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Nel certificato al bilancio preventivo 2009 non sono indicati i dati in quanto l'adempimento era facoltativo.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	5			3.830.795,00	3,97	1.539.111,00	76.626,00
4	5			12.006.334,00	4,06	744.929,00	5.167,00
2	8			288.507.728,00	0,33	389.779.302,00	26.213.143,00
4	7			11.421.223,34	5,18	680.774,69	-35.338,61
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PROVANA S.p.A.	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.12.2013	Richiesta attivazione della procedura di cessione della partecipazione azionaria

Tale è la relazione di fine mandato **del Comune di San Francesco al Campo** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____. *(Il tavolo tecnico interistituzionale ad oggi non risulta insediato).*

Si rimanda ai successivi adempimenti previsti all'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, che ha apportato modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, ovvero la certificazione da parte dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Lì, 25 marzo 2014

IL SINDACO

Sergio COLOMBATTO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Emanuele MIRABILE nella sua qualità di Revisore dei Conti del Comune di San Francesco al Campo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25 settembre 2013; Visto il D.Lgs 149/2011 che agli artt. 1,4,5, prevede l'obbligatorietà della relazione in oggetto, della sua certificazione da parte dell'Organo di Revisione, la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e la contestuale trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti; Acquisita dal Comune la relazione redatta dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco;

Considerato che tale relazione contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato e che i dati sono stati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto del bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della Legge 266/2005;

CERTIFICA

Che i dati amministrativi e contabili indicati nella relazione risultano conformi a quelli rilevabili nei documenti approvati dagli Organi del Comune e dai dati del pre-consuntivo.

Lì 9 aprile 2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Emanuele MIRABILE



